

17 DIC 2015

D.D.G. 42 del _____

REGIONE SICILIANA



**ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTA** la Delibera Commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Istituto, approvata dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari con nota n. 20060 del 17.6.2013;
- VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 15 maggio 2013;
- VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013
- VISTO** il D. Lgs. n. 39/2013
- VISTA** la L.R. n. 5 del 28 gennaio 2014
- VISTA** la L.R. n. 13 dell'11 giugno 2014
- VISTA** la L.R. n. 21 del 12 agosto 2014
- VISTA** la L. R. n. 3 del 13 gennaio 2015
- VISTA** la delibera del Commissario ad Acta n.1 del 20/11/2015 con la quale viene adottato il bilancio di previsione 2015 dell'IRVO;
- VISTA** in ultimo la nota prot. 80793 del 04/12/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria in dodicesimi fino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la Delibera commissariale n. 6 del 28 dicembre 2011 che ha approvato il Programma di valorizzazione Vini e Oli di Sicilia 2012-2014, che prevede tra gli obiettivi strategici quello relativo al progetto "Verbumcaudo", feudo ubicato nel comune di Polizzi Generosa (PA) confiscato alla mafia ed affidato alla Regione Sicilia per dare avvio ad attività produttive in campo cerealicolo e vitivinicolo, per diventare luogo di eccellenza così da essere additato come esempio di riscatto non solo morale, ma anche economico per tutto il territorio madonita;
- VISTO** il DDG n. 834 del 27.12.2013 con il quale l'IRVO decreta di realizzare, su una porzione del sopra citato feudo "Verbumcaudo" un vigneto sperimentale da destinare a "Banca del germoplasma della vite siciliana", a disposizione di produttori ed esperti che vorranno conoscere e studiare tutti i tipi di vitigni autoctoni siciliani;
- VISTA** la delibera commissariale n. 5 del 27.2.2015 con la quale l'IRVO, al fine di dare continuità alle attività avviate e per regolamentare, per i successivi anni, il rapporto relativo all'esecuzione delle operazioni colturali da effettuarsi nel vigneto sperimentale di cui sopra, anche per garantire il regolare sviluppo delle piante e le migliori condizioni per le successive fasi della sperimentazione, approva uno schema di convenzione con le sopra citate cooperative con scadenza 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che ai fini della coltivazione del vigneto in argomento le cooperative "Lavoro e non solo", "Placido Rizzotto Libera Terra" e "Pio La Torre Libera Terra" hanno designato la cooperativa "Lavoro e non solo", quale responsabile unico per tutti gli adempimenti contenuti nella sopra citata convenzione;

CONSIDERATO che nella citata delibera commissariale n. 5/2015 si dà mandato al Direttore Generale dell'IRVO di adottare tutti i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla deliberazione e per assumere i relativi impegni di spesa;

CONSIDERATO che la convenzione è stata regolarmente sottoscritta;

CONSIDERATO che l'impianto del vigneto ha interessato complessivi 4,84 ettari;

VISTO l'art. 3 della convenzione tra l'IRVO e la cooperativa "Lavoro e non solo", approvata con Delibera commissariale n. 5 del 27.2.2015, con il quale si precisa che le "operazioni di innesto in campo delle barbatelle devono essere conteggiate a parte" rispetto alle operazioni di impianto previste in convenzione;

CONSIDERATO che per completare le operazioni d'impianto del vigneto si rende necessario provvedere all'innesto di circa 7.500 barbatelle selvatiche, che per ragioni di natura prettamente tecnica non è stato possibile effettuare in precedenza, con una spesa presuntiva di € 8.000,00 compreso IVA;

VISTO il Regolamento Unico IRVO per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del D.lgs n. 163-06 - art. 125 Codice dei contratti, approvato con deliberazione n.90/08;

CONSIDERATO che, può procedersi ad affidamento diretto ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 6 del predetto Regolamento Unico, trattandosi di importi inferiori a 20.000,00 euro e di esecutore determinato, in quanto, come sopra detto, l'IRVO ha in atto una convenzione con la cooperativa "Lavoro e non solo";

CONSIDERATO che le spese per gli innesti in campo, fino all'importo di € 100.000,00 rientrano nella fattispecie individuata alla lett. k) dell'art.3 del citato Regolamento;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

VISTI gli artt. 11 comma 2 e 57 del Codice dei Contratti

DECRETA

Art. 1) Procedere, ai sensi ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 6 del Regolamento Unico IRVO per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di cui al D.lgs n.163-06 - art. 125 Codice dei contratti, approvato con deliberazione n.90/08, alla richiesta di preventivo alla cooperativa "Lavoro e non solo" con sede in Palermo per le operazioni di innesto in campo di circa 7.5000 barbatelle selvatiche del vigneto sperimentale destinato a "Banca del germoplasma della vite siciliana";

Art. 2) Stimare in € 8.000,00 comprensivo di IVA, il costo delle sopra citate operazioni di innesto;

Art. 3) Con apposito provvedimento sarà affidato l'incarico e verrà assunto anche il relativo impegno di spesa;

Art. 4). Porre in essere tutte le formalità relative all'ottenimento del codici CIG, agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità e delle vigenti normative in materia di contratti della PA;



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lucio Giuseppe Monte